



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 29 Ottobre 2023**

<b>29</b>	<b>XXX DOMENICA del Tempo Ordinario ANNO A – II SETTIMANA DEL SALTERIO</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Rodolfi Fernando nel 1° anniversario)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ defunti famiglia Friggeri-Galassi; Iori Filomena e Clementina; defunti famiglia Archenti-Codazzi; Pantusa Giuseppe)
<b>16.00</b>	<b>S. Rosario</b> al cimitero di Rivalta
<b>30</b>	<b>LUNEDÌ – S. Germano</b>
<b>16.00</b>	<b>S. Rosario</b> al cimitero di Rivalta
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Sacro Cuore
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>31</b>	<b>MARTEDÌ – S. Quintino</b>
<b>16.00</b>	<b>S. Rosario</b> al cimitero di Rivalta
<b>19.00</b>	<b>Vesperi e condivisione della Parola</b> a Rivalta
<b>1</b>	<b>MERCOLEDÌ – TUTTI I SANTI</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere via Pascal – Parco giochi
<b>2</b>	<b>GIOVEDÌ – COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica</b> fino alle 19.00
<b>10.30</b>	<b>S. Messa</b> al cimitero di Rivalta (parte vecchia)
<b>14.30</b>	<b>S. Messa</b> al cimitero di Rivalta (parte nuova)
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> in chiesa a Rivalta (per tutti i defunti)
<b>3</b>	<b>I° VENERDÌ DEL MESE – S. Martino de Porres</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Ave Soncini, Giovanni Piccinini, Marco Fornaciari, Pupa Spataro, Dr. Ivano Lusztig)
<b>4</b>	<b>SABATO – S. Carlo Borromeo</b>
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (prefestiva) (+ Symovych Nellia e Roman)
<b>5</b>	<b>XXXI DOMENICA del Tempo Ordinario ANNO A – III SETTIMANA DEL SALTERIO</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Agostina, Angelo Vito, Giuseppa; Francesco Santangelo; Franco, Silvana, Attilde, Armando; Chiesi Mentore, Annita Terenziani, Chiesi Loretta, Leurini Ercole, Leurini Simone; Sergio Pecchini nel 1° anniversario)
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>15.30</b>	<b>CELEBRAZIONE DELLA SANTA CRESIMA</b>

DA MARTEDÌ 24 OTTOBRE A MARTEDÌ 31 OTTOBRE  
 OGNI GIORNO ALLE ORE 16,00  
 SI RECITA IL SANTO ROSARIO  
 PER I DEFUNTI AL CIMITERO



## Pregiera alla MADONNA DEL MURO

(icona dipinta nel 2004 sul "muro di separazione" presso il check-point tra Gerusalemme e Betlemme)

Madre di Gesù, Maria, ci rivolgiamo a te invocando la pace tra la terra di Palestrina, benedetta dalle promesse e dalla fedeltà di Dio, ma lacerata dalla paura e dalla durezza dell'uomo.

Ferita dolorosa, il muro di separazione schiaccia la dignità dei tuoi figli e uccide il futuro nel cuore delle donne e degli uomini che posano su di esso lo sguardo: vieni in nostro aiuto, Vergine della Speranza!

Tu che hai percorso le strade di Palestina custodendo amorevolmente nel tuo grembo il Figlio dell'Altissimo, consola tra le tue braccia i figli che piangono le vittime dell'ingiustizia e dell'odio.

Aurora di salvezza, Maria, donna della Pentecoste, insegnaci ad essere docili alla voce dello Spirito, a credere fermamente che la potenza del perdono è capace di disarmare la vendetta e di sgretolare i cuori di pietra. La fede nel tuo figlio Gesù, Signore della storia, sia la nostra forza.

Regina della pace, prega per noi.

**ORARI SANTE MESSE DEL 2 NOVEMBRE NEL CIMITERO:**

**ORE 10,30 PARTE ANTICA**

**ORE 14,30 PARTE NUOVA**

**DOPO OGNI CELEBRAZIONE BENEDIZIONE DELLE TOMBE**



## 29 OTTOBRE – XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A

Nel vangelo oggi, Gesù dà una risposta al dottore della Legge che gli domanda: «Maestro qual è il grande comandamento?», Gesù risponde: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Il secondo è simile a questo: «Amerai il tuo prossimo come te stesso».

Gesù, in realtà, vuole invertire l'ordine dei due comandamenti: «Vuoi davvero amare Dio? Ama il tuo prossimo. Se pensi di amare Dio senza essere solidale, amoroso, attento al tuo prossimo, stai dichiarando a Dio un amore falso, ipocrita, inaffidabile».

Noi viviamo nelle nostre sicurezze, anche se non siamo ricchi. Ma chi, risvegliandosi al mattino, non sa come si concluderà la notte, la nostra vita è per natura incerta. Un po' di amore per il prossimo renderebbe luminosa la nostra giornata, e anche il nostro amore per Dio. È il grande dilemma davanti al quale Gesù ci mette. Senza mezze misure. «Come puoi amare Dio che non vedi se non ami il fratello che vedi?». L'esempio ci viene ricordato da san Paolo che scrive dei cristiani di Tessalonica, e va in questa direzione. Proprio perché quei discepoli del Risorto vivono l'amore reciproco tra di loro, il vangelo che annunciano con la loro vita si diffonde ovunque.

Le mie parole sono vuote senza amore. Le mie preghiere sono un soffio inutile senza amore. La mia pratica religiosa è una formalità controproducente senza amore. Di questo dobbiamo essere certi. Il giorno in cui riconosceremo questa nostra condizione, inizierà a farsi strada la condivisione di beni, delle attenzioni, della cura reciproca in un mondo sofferente e triste. E la PACE sarà VERA.

Ascoltiamo questa poesia che un amico prete ci ha lasciato:

Gesù, come mi sento piccolo davanti a un Dio grande e teneramente buono. Dio che si prende a cuore la sorte del forestiero, il dolore della vedova, la solitudine dell'orfano. Un Dio che guarda con amore il povero schiacciato da coloro che sono affamati di guadagno. Gesù, quanto mi turba Dio se, guardando la mia vita, mi dice: «Avevo fame, sete, solitudine, sfruttamento, nudità e non mi hai assistito». Gesù, è proprio vero: se non amo il fratello che vedo, soprattutto il fratello sofferente, come posso amare Dio che è padre di quel fratello? Gesù, come sei bello quando passi in mezzo alle miserie umane, sanando e facendo del bene a tutti, toccando i lebbrosi, sfiorando gli occhi dei ciechi, restituendo col segno della tua saliva la parola ai muti. Gesù, come sei bello condividendo il dolore e l'amore dei peccatori e manifestando la dolcezza che ti lega a loro. Per questo tuo amore di predilezione, sei pronto a sfidare coloro che si ritengono giusti davanti ad un mondo costruito a loro immagine e somiglianza. Proprio perché sei così bello compiendo i gesti dell'amore, donami, Gesù, la grazia di rassomigliarti.

La tua bellezza è l'amore.

La tua attrattiva è l'amore.

Se voglio seguirti devo soltanto scegliere l'amore.

Don Riccardo

### AVVISI

#### CONFESSIONI:

I SACERDOTI SONO A DISPOSIZIONE PER LE CONFESSIONI NELLE MATTINATE DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ, E SEMPRE MEZZ'ORA PRIMA DELLE SS. MESSE

BENEDIZIONI: CHI DESIDERA FAR BENEDIRE LA CASA CONTATTI LA SEGRETERIA NEGLI ORARI DI APERTURA:

TEL. 0522 560116 DAL LUNEDÌ AL SABATO ORE 9-12 E 15-18

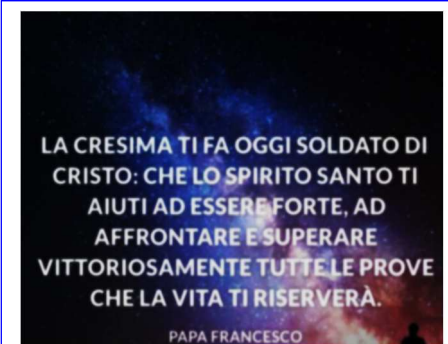
#### INIZIAMO LA PREPARAZIONE AL BATTESIMO DEGLI ADULTI:

Se conosciamo qualche adulto non battezzato, e che desidera ricevere questo Sacramento e fare parte della Famiglia dei Figli di Dio, possiamo invitarlo. Contattare i sacerdoti o i diaconi.

**OFFERTE PRO GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE: € 1.465,00**

### PREGHIAMO PER I RAGAZZI CHE IL 5 NOVEMBRE RICEVERANNO IL DONO DELLO SPIRITO SANTO NEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE:

1. BARALDI EDOARDO
2. BARCHI MATILDE
3. BOTTI MIRCO
4. CABASSI CHRISTIAN
5. CASALETTI CHRISTIAN
6. CAVALLINI CINZIA
7. CORRADINI NICOLÒ
8. CROCI ELISABETTA
9. DAHE WILLIAM JORDI
10. D'ANDREA ARIANNA
11. DAVOLI PIETRO
12. FALEH ASIA
13. FERRI SARA
14. FIORINI EMY
15. FUNTO' DANIELE
16. GABRINI MANUELE
17. GOZZI EDOARDO
18. GRAMOLI PATRIZIA
19. GUALTIERI LAURA
20. GUALTIERI PIETRO
21. JOHNSON HAISHANA
22. JOHNSON ROISHANA
23. LOMBARDI REBECCA
24. MARTINELLI MATTIA
25. MORINI ALICE
26. ORLANDINI SARA
27. PARROTTA NICOLE
28. PERRI FRANCESCA
29. RICCHETTI EMILIO
30. ROMANI ALESSANDRO
31. ROMEI BENEDETTA
32. ROSSELLI LEO
33. SALAMI GAIA
34. SANFELICI MATILDE
35. SANFELICI CAMILLA
36. VACIRCA FRANCESCO
37. VASIRANI ALICE



#### CATECHISMO:

##### SABATO 28 OTTOBRE:

3<sup>a</sup> elementare incontro ore 14.45

4<sup>a</sup> elementare incontro ore 14.30

2<sup>a</sup> media: condivisione in famiglia

**DOMENICA 29 OTTOBRE:** 1<sup>a</sup> media: Si trovano insieme alla S. Messa delle ore 11.00



## SPECIALE OTTOBRE MISSIONARIO: Cuori ARDENTI, piedi in CAMMINO LA STORIA DI MARCELLO

Ciao, sono Suor Loreta Beccia, una missionaria comboniana, e vi racconto la storia di un ragazzo che ho conosciuto nella città di Esmeraldas, in Ecuador, dove ho vissuto la mia prima esperienza missionaria. Il suo nome è Marcelo. Abbandonato dal padre da piccolo, con una madre troppo poco concentrata su di lui, è arrivato nella scuola dove lavoravo al penultimo anno delle superiori.

Di solito, noi non accettavamo studenti alla fine del loro percorso di studi, ma come «una sorpresa di Dio!» ce lo siamo ritrovati e la sua vita ha cambiato la mia.

Marcelo faceva uso di droga, che lo rendeva dipendente e gli faceva dare il peggio di sé. Un giorno, per un atto violento nel collegio, ha rischiato di essere espulso, ma le parole di Comboni («dobbiamo stare dal lato degli ultimi, dei più abbandonati») mi hanno dato il coraggio di mettermi dalla sua parte: se lo avessero cacciato, avrebbero dovuto mandare via anche me. Abbiamo camminato insieme, si è fatto aiutare, ha cominciato a credere in sé stesso e nelle sue capacità e ha aiutato chi lo circondava a credere in lui, cambiando forse anche un po' il cuore di chi lo incontrava. Ha avuto la forza di lasciarsi abitare da Dio e di far sì che il vecchio Marcelo lasciasse spazio a quello rinnovato, risorto.

Voleva diventare un calciatore, però oggi studia per essere assistente sociale. Sapete perché? Vi rispondo con le sue parole: «Io so cosa vuol dire cadere in un buco nero e profondo, ma so anche cosa significa trovare la mano amica di qualcuno che ti aiuti a rialzarti. Oggi, con la mia esperienza di morte e resurrezione, posso aiutare molti altri giovani!».

E così, il cuore ferito e inquieto di Marcelo si è trasformato in un cuore ardente per Dio e per l'umanità!



## L'ESPERIENZA DEI DISCEPOLI DI EMMAUS

*Commento a cura di Loredana Brigante  
(Missio Ragazzi)*

Non siete i discepoli di Emmaus né vi chiamate Marcelo; non vivete nei pressi di Gerusalemme né tantomeno in Ecuador. Eppure, vi sarà capitato qualche volta di sentire il vostro cuore triste, schiacciato da un peso più grande di voi. Allora, magari, fate una passeggiata per smaltire il senso di oppressione, per cambiare aria, per scappare da quella situazione che non vi fa stare bene: un pezzo di strada che vi sembrerà lungo e faticoso perché, quando succede una cosa brutta nella nostra vita, tutto ci sembra difficile e insopportabile.

Per i discepoli di cui ci racconta l'evangelista Luca, quel tratto che separava Gerusalemme da Emmaus (e la fuga dalla delusione del Salvatore morto in croce) era di 11 km; per Marcelo erano anni di solitudine e sofferenza, per una dipendenza di cui non riusciva a liberarsi. Che fare, quindi, quando sentiamo di camminare da soli, verso la meta che non volevamo, in senso contrario a quella che, prima, era la nostra fonte di gioia?

Verrebbe spontaneo tenersi la rabbia dentro oppure gridare ai quattro venti che non siamo per niente contenti di com'è andata... Al massimo, potremmo bisbigliare ad un nostro compagno di viaggio ciò che ci tormenta, ma spesso, anche se le parole escono di bocca, l'amaro resta tutto dentro, insieme alla sensazione che sia stato solo uno scambio di chiacchiere che non portano a nulla.

Ma ecco che, quando sembra che ormai si sia fatta sera e che ogni speranza sia giunta al tramonto, un incontro speciale trasforma la vita, fa cambiare direzione, ci riporta a casa e a noi stessi, in una ritrovata serenità. Se non avessero incrociato e riconosciuto Gesù, i discepoli non sarebbero ripartiti senza indugio verso i loro fratelli per dare la bella notizia, così come Marcelo, senza il sostegno di quella missionaria, non avrebbe potuto proseguire da solo. Saremmo tutti rimasti tristi, senza il lieto fine che tuttavia ci spinge ad andare ancora avanti.

Tanti bambini e ragazzi, giovani e adulti, in tante zone del mondo, abbiamo bisogno di quell'incontro. Noi stessi possiamo essere quella persona che cambia la giornata, l'umore, il destino di qualcun altro: che sia un nostro compagno, un amico, un fratello lontano dell'Asia. In sintesi, questo significa essere missionari! Un cuore ferito può tornare ad ardere - o accendersi per la prima volta - se la strada diventa il luogo delle nuove possibilità e della scoperta di un nuovo modo di camminare: insieme, accompagnati e guidati, verso il luogo che ci fa stare bene.

## CONCLUDENDO IL MESE MISSIONARIO, RICORDIAMO I NOMI DEI MISSIONARI UCCISI DURANTE L'ULTIMO ANNO COME TESTIMONI DEL COMANDAMENTO DELL'AMORE VISSUTO FINO AL DONO DI SÉ:

- \* Pablo Isabel Hernández, laico, ucciso in Honduras.
- \* Padre Joseph Tran Ngoc Thanh, sacerdote domenicano (OP) vietnamita.
- \* Padre Richard Masivi Kasereka, religioso congolese dell'Ordine dei Chierici regolari minori (detti "Caracciolini").
- \* Don Enrique Vasquez, ucciso in Honduras.
- \* Fra Wilberth Daza Rodas dei Frati Minori, ucciso in Bolivia.
- \* Don Joseph Aketeh Bako, parroco, ucciso in Nigeria.
- \* Don Jose Guadalupe Rivas, ucciso in Messico.
- \* Padre Michael Mawelera Samson, dei Missionari d'Africa (detti "Padri Bianchi"), originario del Malawi, ucciso in Tanzania dove operava.
- \* Padre Javier Campos e Joaquín Mora, Gesuiti, uccisi in Messico
- \* Suor Luisa Dell'Orto, Piccola sorella del Vangelo di Charles de Foucauld, uccisa a Port-au-Prince, capitale di Haiti.
- \* Don Vitus Borogo, ucciso in Nigeria.
- \* Don Christopher Odia Ogedegbe, ucciso in Nigeria.
- \* Don John Mark Cheitnum, ucciso in Nigeria.
- \* Don Godefroid Pembele Mandon, ucciso nella Repubblica Democratica del Congo.
- \* Suor Maria De Coppi, Missionaria Comboniana, uccisa in Mozambico.
- \* Suor Marie-Sylvie Kavuke Vakaturaki, della Congregazione diocesana delle Piccole Sorelle della Presentazione di Nostra Signora, uccisa nella Repubblica Democratica del Congo.
- \* José Dorian Piña Hernández, seminarista, ucciso in Messico.



Suor Luisa Dell'Orto



Suor Maria de' Coppi

Nido e Scuola dell'Infanzia  
Sant'Ambrogio  
Via della Repubblica 21/f  
Rivalta (RE)

SCUOLA APERTA 02 dicembre 2023

Per i bambini nati negli anni  
2023 (sezione Nido)  
2022 (sezione Primavera)  
2021 (sezione 3 anni)  
e per tutti gli interessati al nido e  
alla scuola dell'infanzia.

SOLO SU PRENOTAZIONE

Per informazioni e  
prenotazioni:

Email  
scuolainfanziarivalta@gmail.com  
Telefono  
0522/560215 (in orario scolastico)  
Sito  
www.nidoinfanziasambrogio.it

Dalle 10:00  
alle 12:00.

**PRIMA LETTURA**

**DAL LIBRO DEL PROFETA MALACHIA**

**(MI 1,14-2,2.8-10)**

Io sono un re grande – dice il Signore degli eserciti – e il mio nome è terribile fra le nazioni.

Ora a voi questo monito, o sacerdoti. Se non mi ascolterete e non vi darete premura di dare gloria al mio nome, dice il Signore degli eserciti, manderò su voi la maledizione.

Voi invece avete deviato dalla retta via

e siete stati d'inciampo a molti

con il vostro insegnamento;

avete distrutto l'alleanza di Levi,

dice il Signore degli eserciti.

Perciò anche io vi ho reso spregevoli

e abietti davanti a tutto il popolo,

perché non avete seguito le mie vie

e avete usato parzialità nel vostro insegnamento.

Non abbiamo forse tutti noi un solo padre? Forse non ci ha creati un unico Dio? Perché dunque agire con perfidia l'uno contro l'altro, profanando l'alleanza dei nostri padri?

**Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE (Sal 130)**

**Ritornello: TI AMO, SIGNORE, MIA FORZA**

Ti amo, Signore, mia forza,  
Signore, mia roccia,  
mia fortezza, mio liberatore. **R.**

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;  
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.  
Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici. **R.**

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,  
sia esaltato il Dio della mia salvezza.  
Egli concede al suo re grandi vittorie,  
si mostra fedele al suo consacrato. **R.**

**SECONDA LETTURA**

**DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO**

**APOSTOLO AI TESSALONICESI (1Ts 1, 5-10)**

Fratelli, siamo stati amorevoli in mezzo a voi, come una madre che ha cura dei propri figli. Così, affezionati a voi, avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari. Voi ricordate infatti, fratelli, il nostro duro lavoro e la nostra fatica: lavorando notte e giorno per non essere di peso ad alcuno di voi, vi abbiamo annunciato il vangelo di Dio. Proprio per questo anche noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti.

**Parola di Dio**

**CANTO AL VANGELO (Gv 14, 23)**

**Alleluia, alleluia.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

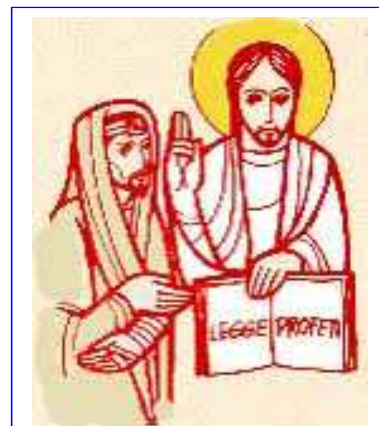
**Alleluia, alleluia!**

**VANGELO**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 22, 34-40)**

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

**Parola del Signore**



**SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



**Seguici su Facebook**



**Seguici su Instagram**



**Libretto dei canti**

